

GESU' COME PIETRA ANGOLARE E PIETRA DI VOLTA

Tra le tante metafore che si trovano nella scrittura quella che forse mi suscita più curiosità e colpisce in modo diretto è quella della pietra.

La troviamo in tantissimi passi della Bibbia, sia nel Nuovo che nel Vecchio Testamento e lo stesso GESU' ha utilizzato questa immagine per descrivere se stesso ed interrogare i sommi sacerdoti e gli scribi che mettevano in dubbio la sua autorità!

Al termine della parabola dei "cattivi vignaioli", possiamo infatti leggere in **Luca 20:17,18** *"Ma egli li guardò in faccia e disse: «Che significa dunque ciò che sta scritto: "La pietra che i costruttori hanno rifiutata è quella che è diventata pietra angolare?" Chiunque cadrà su quella pietra si sfracellerà ed essa stritolerà colui sul quale cadrà»*. [vedi anche **Matteo 21:42 – Marco 12:10**]

Citando il **Salmo 118:22** ed il passo di **Isaia 8: 14,15** GESU' dice chiaramente di essere Lui o la pietra angolare o la pietra d'inciampo, dunque o motivo di redenzione e salvezza o motivo di giudizio e condanna.

Una cosa apparentemente insignificante e banale come una pietra, che viene scartata, derisa, umiliata, diventa LA pietra più importante e visibile di tutta la costruzione! L'espressione del Salmo citato di GESU' può indicare infatti o la pietra angolare di fondamento o la chiave di volta dell' arco: entrambi elementi architettonici fondamentali per la realizzazione di un edificio e la sua stabilità.

Ma quali caratteristica deve avere questa pietra angolare? E' incredibile trovare nel Vecchio Testamento un passo in Isaia in cui il Signore descrive in modo dettagliato le qualità fondamentali di questa pietra (GESU') prima ancora della Sua venuta sulla terra!

Andiamo allora a leggere in **ISAIA 28:16**

"Perciò così parla il Signore, DIO: «Ecco, io ho posto come fondamento in Sion: una pietra, una pietra provata, una pietra angolare preziosa, un fondamento solido; chi confiderà in essa non avrà fretta di fuggire. »

Io pongo in Sion una pietra

La pietra in passato era il materiale fondamentale per la realizzazione degli edifici più importanti e prestigiosi, pensiamo ad esempio ai monumenti storici, alle porte d'ingresso delle città: si trovavano grandi mura con archi possenti, quasi sempre realizzati con grosse pietre squadrate: blocchi che dovevano comunicare forza, robustezza, sicurezza.

Ebbene DIO mette a disposizione ad ognuno di noi GESU' come pietra e questo deve essere per noi credenti una certezza: abbiamo a disposizione un materiale robusto ed indistruttibile! Chi ha riconosciuto GESU' come proprio personale salvatore ha la possibilità ed il dovere di costruire il proprio edificio (famiglia, affetti, amicizie, lavoro) utilizzando GESU', confidando che realizzerà qualcosa di stabile e meraviglioso perché questa pietra è di gran "spessore".

Il Signore specifica che LA pietra GESU' possiede anche delle caratteristiche specifiche: **è provata**.

Il termine ebraico che traduce "pietra provata" è Heven Bochan; in ebraico a differenza del greco, bochan ha un significato simile a "messa alla prova", di "esaminata", ma la radice del termine Bochan non è passiva come in italiano (provata) e molto probabilmente qui DIO vuole dirci che questa pietra è sia approvata, che esaminante.

Possiamo quindi essere sicuri che la “pietra” GESU’ che stiamo utilizzando è sicura in quanto “approvata” da DIO stesso! Come uomo poi GESU’ ha conosciuto tutte le gioie e i dolori umane: i nostri problemi, il nostro stress, le nostre angosce, le umiliazioni, ma anche felicità sono sentimenti ed emozioni provate da GESU’ e dunque non c’è nulla che noi credenti “subiamo” dal mondo che GESU’ non abbia conosciuto/subito. Ciò ci deve assicurare perché Lui conosce e quali siano le “prove” che la vita ci proporrà.

Ricordiamoci che GESU’ ha subito il peso di tutti i peccati di tutti noi!

Ma GESU’ deve essere soprattutto il nostro metro di giudizio, la nostra DIMA! Essendo infatti una pietra esaminante dobbiamo utilizzarlo come paragone per tutte le scelte e decisioni che dobbiamo prendere, dalle più semplici alle più difficili. Come credenti dobbiamo sempre domandarci “Cosa farebbe GESU’?” Vi confesso che non è facile ed io per primo cerco le soluzioni a me più consone senza pensare al Suo amore, ai suoi insegnamenti e ai valori che ci ha trasmesso.

Questa pietra è anche **angolare preziosa**.

Qui DIO fa un chiaro riferimento architettonico alla chiave di volta di un arco. E’ la parte fondamentale di questa struttura grazie alla quale l’arco non cade e sta in piedi! I costruttori tolgono i puntelli, le impalcature e “come per magia” tutto rimane in piedi! Riprendendo l’immagine dell’arco d’entrata delle città notiamo che la pietra angolare è generalmente più grossa, spesso in rilievo al cui interno si trovano iscrizioni anche cristiane, come possiamo vedere nell’immagine [*arco con pietra angolare IHS*].

Così deve essere GESU’ nella nostra vita: la pietra angolare, il culmine della nostra vita e, come punto più alto e ben visibile, deve essere la nostra guida ma anche un appello a chi non ha ancora scelto di utilizzare LA pietra GESU’!

Mi piace l’immagine che troviamo in **1Pietro 2: 4,6** dove noi credenti siamo pietre vive che accostandoci a lui gli uni agli altri rimaniamo saldi grazie al suo amore e partecipiamo tutti attivamente alla costruzione di questo edificio santo: la Chiesa. Una costruzione in continua crescita, con lo scopo di glorificare DIO ma anche esempio per chi non ha ancora scelto GESU’.

GESU’ è la chiave di volta e la pietra angolare del vero tempio di DIO: scartato dagli uomini come una pietra da costruzione inutilizzabile, ma innalzato da DIO che, come malta, ci tiene stretti e saldi!

Questa pietra è anche di **preziosa**: forse è superfluo ricordarci che tutto quello che abbiamo è un dono di DIO che però in ogni momento ci può essere tolto. Sono ricchezze effimere e vane, il tempo le consuma perciò il loro vero valore è nullo. La pietra GESU’ deve essere il nostro vero valore, l’unica cosa che nessuno ci potrà mai togliere! Grazie a Lui noi siamo stati riscattati dal peso del peccato e della morte e il giorno in cui ci troveremo davanti a DIO sarà Lui il nostro avvocato difensore!

E’ un fondamento solido.

GESU’ da pietra d’inciampo diventa pietra di fondamento: anche in questo caso i costruttori ben conoscono l’importanza di gettare correttamente le fondamenta dell’edificio in modo che possa essere saldo, robusto. Sono pertanto necessarie pietre perfette ben squadrate in modo che la costruzione possa essere “stabile”, crescere in altezza senza crollare!

Lo stesso deve essere GESU’ per noi: la base solida su cui poter costruire la nostra vita, la nostra famiglia, le nostre relazioni, il nostro lavoro. Attenzione però che essendo una base ben squadrata per GESU’ non esistono angoli smussati o lati non ben tagliati ed imperfetti: le cose o sono bianche o sono nere, il grigio

non esiste! Non possono esistere compromessi: se noi lo utilizziamo come dima di riferimento non possiamo tenere il piede in 2 scarpe, dobbiamo esserne consapevoli.

Chi confiderà in essa non avrà fretta di fuggire.

Questo è il punto che in questi giorni di riflessione mi ha davvero sbalordito ed è il perfetto coronamento di quanto DIO ha voluto dirci in questo versetto. Se noi utilizziamo GESU' come materiale da costruzione, come base di fondamento, come dima, come pietra di volta, riusciamo a costruire una casa sicura. Non mancheranno certo le intemperie o forse anche i terremoti, ma la casa non crollerà! Sarà il nostro rifugio dentro il quale potremo trovare il ristoro, la sicurezza, la pace; perché fuggire, perché scappare quando il nostro edificio è stato realizzato con il materiale migliore al mondo? GESU'!!!!

Anche la chiesa, composta dai nostri fratelli e nostre sorelle deve essere per noi il riparo il rifugio nei momenti di difficoltà. La fretta e la fuga mi hanno ricordato l'immagine di Adamo ed Eva che, una volta mangiato il frutto proibito dell'albero della conoscenza disubbidendo così al divieto divino, hanno sentito il bisogno di fuggire, di nascondersi perché si sono sentiti nudi, ossia nel peccato! Chi confida in GESU' chi lo ha scelto come pietra di fondamento può stare tranquillo, tutto è sotto controllo se ci affidiamo a lui, non dobbiamo avere paura!

Per concludere, quello che il Signore mi ha messo nel cuore è un invito alle persone che forse conoscono GESU' ma non hanno ancora deciso di raccogliere la pietra GESU' e di utilizzarla per edificare la loro vita; DIO conosce i cuori di ognuno di noi e solo Lui conosce i tempi giusti per queste persone; quello che posso testimoniare è che per me è una pietra sicura su cui fare affidamento!

Poi c'è un invito che DIO mi rivolge come credente: ricordarti di iniziare ogni giorno accendendo "l'interruttore della LUCE"! Spesso mi capita di affrontare la giornata a luce spenta, brancolo nel buio, non vedo la pietra, c'inciampo, cado e mi faccio male! Se mi ricordassi di accendere questo "interruttore della LUCE", se mi ricordassi che vicino a me c'è la presenza Sua presenza, invece di cadere così frequentemente potrei utilizzarlo nella vita di tutti i giorni, anche come testimonianza per tutti gli altri.

Chiesa Cristiana Evangelica – via Morin 1 Genova

Domenica 22/02/2016 a cura di Riccardo Facci